

POLITICA AZIENDALE

La COOPLAT è una cooperativa a mutualità prevalente, che rispetta e porta avanti i principi e i valori che sono alla base di questa forma di impresa privata, questo significa:

- Riconoscersi nei seguenti principi di Cooperazione:
 - 1 Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
 - 2 Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
 - 3 La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
 - 4 Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
 - 5 Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
 - 6 La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
 - 7 L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
 - 8 La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
 - 9 La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove, organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
 - 10 La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
 - 11 La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
 - 12 La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.
- Considerare il proprio PERSONALE come una risorsa preziosa e strategica, garantendo la salvaguardia dei suoi diritti e promuovendone la crescita professionale e personale.
- Seguire i seguenti principi guida: Imprenditorialità, Dignità del Lavoratore, Solidarietà e Territorialità.
- Considerare i propri FORNITORI come partner, non solo in funzione dell'erogazione dei servizi alla COOPERATIVA ma anche per quanto riguarda i comportamenti etici.
- Considerare i propri CLIENTI come elemento fondamentale per il buon esito di tutte le attività svolte, operando costantemente per la loro soddisfazione anche in riferimento alle regole della responsabilità sociale.

COOPLAT nell'ambito delle sue attività di:

- 1. Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- 2. Erogazione di servizi di commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione.
- 3. Progettazione ed erogazione di servizi di: pulizia e sanificazione in ambienti civili, industriali, ospedalieri e aeroportuali.
- 4. Handling.
- 5. Progettazione ed erogazione di servizi di portierato, guardiania, vigilanza non armata, call center, prenotazioni ed informazioni, front office e back office.







- 6. Erogazione di servizi di facchinaggio, movimentazione e trasloco.
- 7. Servizi di logistica comprensivi di logistica farmaceutica.
- 8. Progettazione ed erogazione di servizi generali di cucina, compreso sporzionamento e somministrazione pasti, lavaggio stoviglie e altri servizi ausiliari di supporto alle mense, servizi di trasporto alimenti.
- 9. Progettazione ed erogazione di servizi di manutenzione del verde e giardinaggio.
- 10. Progettazione, conduzione e manutenzione, anche in global service, di impianti di cogenerazione, impianti idrico sanitari, del gas, antincendio, impianti termici, impianti elettrici, telefonici e reti di trasmissione dati, impianti di sollevamento di persone o cose.
- 11. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione, anche in global service, di impianti di condizionamento.

Ha deciso di adottare dei Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale, Anticorruzione e Parità di genere conforme alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità Requisiti
- UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso
- UNI EN ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- SA 8000:2014 Social Accountability 8000
- UNI ISO 37001:2016 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione Requisiti e guida all'utilizzo
- UNI/PDR 125:2022 Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere

nella convinzione che sia lo strumento più efficace ed efficiente per raggiungere la piena soddisfazione del cliente e di tutte le parti interessate, per conseguire gli obiettivi economici e sociali stabiliti dal CdA e per promuovere il miglioramento continuo, coinvolgendo tutto il personale.

Per questo il personale:

- è reso cosciente del ruolo che deve esercitare nei confronti del Cliente, esterno ed interno, acquisendo consapevolezza che fare Qualità per l'azienda significa, prima di tutto, interpretare correttamente le esigenze del Cliente, i requisiti contrattuali, e tradurli, successivamente, in specifiche chiaramente comprensibili, assicurando di conseguenza un prodotto/servizio conforme ai requisiti ed alle attese;
- contribuisce all'organizzazione e alla standardizzazione delle attività e, nel caso ravvisi difficoltà nel seguire le regole fissate, non deroga ad esse autonomamente, ma propone la modifica formale della documentazione al Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati al fine di poterla adeguare alle nuove esigenze e all'evoluzione dei processi;
- è motivato a coprire il proprio ruolo con la consapevolezza di svolgere una funzione importante per l'azienda; in particolare ciascuno, a qualsiasi livello, deve sapere assolvere al duplice ruolo di cliente e fornitore: come cliente deve pretendere il massimo livello di qualità nei dati e nelle informazioni che gli vengono fornite per lo svolgimento dei propri compiti e, come fornitore, deve arricchire il prodotto/servizio con la propria attività nella consapevolezza che la Qualità del proprio lavoro è data anche dalla comprensibilità dei propri elaborati per chi li deve utilizzare;
- ha interiorizzato la convinzione che i Sistemi di Gestione Integrati possono essere sempre migliorati e che risultati durevoli sono ottenibili con la collaborazione di tutti nel portare avanti un programma che istituzionalizzi e pianifichi in azienda un processo di miglioramento continuo;
- è coinvolto nel perseguire gli obiettivi stabiliti in funzione dell'influenza del suo operato sugli obiettivi stessi.

Gli <u>obiettivi generali</u> per la Progettazione e l'Erogazione dei Servizi sono i seguenti:

- Rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle specifiche contrattuali e delle normative fiscali e previdenziali.
- Attenzione alle aspettative ed esigenze degli utenti finali attraverso un'analisi critica di progetti e soluzioni tecniche fornite dal Committente.
- Pianificazione delle attività al fine del rispetto della Qualità attesa e dei tempi di realizzazione.
- Attenzione alle condizioni di sicurezza per gli operatori nei cantieri.
- Ottenimento del maggior livello qualitativo al minimo costo, rimuovendo sistematicamente e prevenendo eventuali criticità
- Disponibilità a dare evidenza al Cliente, nei modi e nei termini stabiliti, del raggiungimento del livello di Qualità definita.
- Rifiuto di qualsiasi compromesso in merito alla sicurezza dei prodotti utilizzati.







- Impegno a verificare gli obiettivi attraverso un sistema di audit interni e di valutazione delle criticità attraverso statistiche periodiche.
- Pianificare ed attuare <u>azioni per affrontare rischi ed opportunità</u> al fine di accrescere l'efficacia dei Sistemi di Gestioni Integrati.

Gli Obiettivi sono definiti in sede di riesame da parte della Direzione. Essi devono essere:

S	Specifici: riferiti ad attività e/o a funzioni specifiche
М	Misurabili
Α	Archiviabili: memorizzabili
R	Realistici
Т	Temporalmente definiti: riferiti ad un arco temporale ben preciso

Ed inoltre devono essere:

- coerenti con gli obiettivi primari espressi nella politica aziendale;
- definiti sulla base del sistema di reporting individuato nel Manuale;
- comunicati alle funzioni interessate a cura del Presidente, per aumentare la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle proprie attività e di come esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi stessi, attraverso comunicazioni specifiche, come ad esempio copia del verbale di Riesame della Direzione (modulo VRD o comunicazioni interne), e/o incontri di approfondimento e condivisione di quanto definito.

In particolare, per quanto riguarda la **Responsabilità Sociale**, COOPLAT si impegna a:

- 1. uniformarsi a tutti i requisiti previsti dalla norma SA (Social Accountability) 8000 in materia di:
- lavoro infantile;
- lavoro obbligato;
- salute e sicurezza;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- pratiche disciplinari;
- orario di lavoro;
- retribuzione:
- 2. fare proprio il principio mutualistico delle cooperative con lo scopo di far si che i soci lavoratori ottengano continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili;
- 3. valorizzare il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- 4. interpretare attivamente il mercato attraverso le lenti dei propri principi solidaristici conformarsi alle convenzioni, agli strumenti internazionali incluso le loro interpretazioni, alle leggi vigenti e agli accordi sottoscritti in materia;
- 5. garantire il costante monitoraggio e miglioramento del proprio Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, definendo obiettivi di miglioramento e verificandone il raggiungimento;
- 6. migliorare progressivamente le condizioni lavorative ed operare nell'ottica della tutela dei lavoratori anche attraverso una mirata e più trasparente comunicazione interna ed esterna;
- 7. costituire un <u>Social Performance Team</u> che condurrà periodicamente e in forma scritta delle valutazioni dei rischi. In riferimento alle tematiche riguardanti la Responsabilità Sociale e la Norma SA8000 possono essere effettuate segnalazioni (anche in forma anonima) dirette al SAAS ed all'organismo di certificazione SGS Italia attraverso i seguenti canali:
 - SGS Italia sa8000@sgs.com
 - SAAS saas@saasaccreditation.org

COOPLAT opera in modo che tutte le proprie attività arrechino il minimo danno all'ambiente, facendo propri i principi della tutela ambientale, perseguendo il miglioramento continuo della <u>Gestione Ambientale</u>, e la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, in particolare:

- pianificare rigorosamente i propri obiettivi ambientali e i relativi traguardi; mettere in atto i relativi programmi;
- controllare con continuità l'andamento di tali programmi, mettendo in atto, quando necessario, le opportune azioni correttive;
- avere una gestione controllata ed organizzata dei rifiuti, favorendone il riciclo o il recupero dove possibile;
- gestire al meglio l'utilizzo di risorse e materie prime perseguendo il miglioramento ove possibile;





- individuare e controllare sistematicamente gli impatti ambientali associati a traffico veicolare indotto, emissioni, in atmosfera, rifiuti, rumore ed in generale agli aspetti ambientali applicabili alla commessa;
- promuovere il coinvolgimento e, secondo necessità, la formazione dei propri collaboratori in materia ambientale;
- valutare gli aspetti ambientali significativi dei beni e dei servizi utilizzati dall'organizzazione, e comunicare ai fornitori i requisiti di loro pertinenza;
- identificare gli eventuali effetti di disturbo delle attività di commessa sull'ambiente al fine di rimuoverne le cause:
- mantenere rapporti aperti e costruttivi con gli organismi della Pubblica Amministrazione, con le comunità in cui la Società opera, nonché con le associazioni, i gruppi e gli individui che abbiano un interesse legittimo nelle prestazioni ambientali della Società;
- introdurre appropriate metodologie di controllo e di audit del proprio sistema di gestione ambientale;
- sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio Sistema di Gestione Ambientale;
- considerare nello sviluppo del proprio sistema tutti gli impatti ambientali connessi ai servizi erogati lungo tutte le fasi della loro vita (prospettiva del ciclo di vita), valutando e gestendo tutti i processi e le attività da cui questi sono causati.

Nell'ambito della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, COOPLAT dichiara di:

- Impegnarsi ad operare in conformità con le leggi, i regolamenti e le direttive (nazionali e comunitarie), le politiche societarie, inclusi tutti i requisiti sottoscritti dall'azienda con le parti interessate.
- Rendere disponibile il presente documento in materia di sicurezza a tutte le maestranze e a tutte le parti interessate.
- Attivare adeguati canali di comunicazione al proprio interno e verso l'esterno, in particolare con le parti interessate.
- Introdurre e mantenere aggiornate procedure di gestione e sorveglianza per il costante controllo della salute e dell'incolumità del personale e per gli interventi da effettuare nel caso si riscontrino situazioni non conformi, anomalie o emergenze.
- Sviluppare programmi, obiettivi e traguardi e per il loro espletamento, mettere a disposizione risorse umane preparate, efficienti e in misura sufficiente, nonché risorse materiali adeguate.
- Potenziare l'attività di formazione e informazione di tutti gli operatori, rendendoli consapevoli dei loro obblighi
 individuali, dell'importanza di ogni loro azione per il raggiungimento dei risultati attesi e della loro responsabilità in
 materia di sicurezza.
- Favorire ed impegnarsi a mettere in atto metodologie, interventi e adeguamenti atti alla riduzione degli infortuni e delle patologie professionali.
- Identificare i pericoli delle attività e valutare preventivamente i rischi per il personale per le attività in essere e per ogni nuova attività e/o processo, per poter adottare soluzioni in grado di prevenire infortuni, patologie professionali e comunque minimizzare, per quanto tecnicamente possibile, l'accadimento e l'estensione di tali eventi.
- Effettuare periodicamente un riesame della politica e del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per verificare ed assicurare la loro congruenza, adeguatezza, efficacia nei confronti dell'organizzazione, al fine di consentire la definizione degli obiettivi di miglioramento continuo.
- Riesaminare periodicamente la valutazione del rischio al fine di verificarne la congruenza con le attività svolte dall'azienda.
- Assicurare la <u>consultazione e la partecipazione dei lavoratori</u>, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza, attraverso il coinvolgimento nella politica, nella definizione e diffusione all'interno dell'azienda gli obiettivi di SSL e i relativi programmi di attuazione, nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e delle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la SSL.

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione per la <u>Prevenzione della Corruzione</u> (o <u>Anticorruzione</u>), la direzione si impegna a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

COOPLAT con il termine corruzione, intende offrire, promettere, dare o accettare un beneficio finanziario, o di altra natura, per indurre chi lo riceve, o un altro individuo, a svolgere impropriamente le proprie funzioni, ovvero gli si riconosce una ricompensa di qualsivoglia natura per aver agito in maniera inappropriata, oppure ancora quando chi riceve il beneficio si comporta in modo scorretto accettando il vantaggio.

Il beneficio può comprendere denaro, regali, prestiti, onorari, ospitalità, servizi, sconti, l'assegnazione di un contratto o di un qualunque bene di valore (es.: pagamenti agevolativi, accettazione di tangenti di qualsiasi tipo da parte di altro personale aziendale e di chiunque operi per conto dell'azienda, accettazione o promessa di di regali e ospitalità di rilevante valore.







A tal proposito COOPLAT, nei confronti di tutti gli individui che lavorano in azienda o per conto della stessa, nell'accezione più ampia del concetto (dipendenti di ogni livello, dirigenti, funzionari, procuratori, personale distaccato, volontari, tirocinanti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, soci in affari o qualsivoglia altro individuo associato all'azienda, ovunque esso si trovi) si impegna a:

- 1. vietare comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione verso soggetti pubblici o privati
- 2. attuare azioni affinché il personale aziendale non sia coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva di natura passiva (ossia provenienti da soggetti esterni)
- 3. rispettare la legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo aziendale
- 4. identificare, nell'ambito delle attività svolte dall'azienda, delle aree di rischio potenziale, individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/ minimizzare i rischi stessi
- 5. mettere a disposizione di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione
- 6. soddisfare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- 7. illustrare le conseguenze della non conformità alla politica di prevenzione della corruzione
- 8. svolgere attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con quella aziendale
- 9. sensibilizzare e formare i propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo
- 10. migliorare continuamente il Sistema di Gestione Anticorruzione

Chiunque può segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti di corruzione tentati, presunti ed integrati, oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione Anticorruzione seguendo le indicazioni previste dalla procedura P-Responsabilità Amministrativa-02 "Segnalazioni 231 e anticorruzione" disponibile in azienda o sul sito internet aziendale. Le segnalazioni (che possono essere inviate anche in forma anonima) verranno trattate dalla funzione aziendale "Conformità Anticorruzione" in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione.

L'azienda garantisce che nessuno subisca ritorsioni, trattamenti discriminatori o misure disciplinari per:

- essersi rifiutato di prendere parte a qualsiasi tipo di atto corruttivo o potenzialmente tale;
- aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti corruttivi o di violazione della politica per la prevenzione della corruzione o del sistema di gestione anticorruzione.

La direzione, inoltre, vieta ogni tipo di ritorsione verso coloro i quali effettuano le segnalazioni.

Chiunque ritenga di essere vittima di una delle situazioni di cui sopra, può informare tempestivamente la funzione "Conformità Anticorruzione" tramite tramite:

- l'invio di una lettera per posta ordinaria a COOPLAT, Via L.F Menabrea,1 -50136 Firenze c.a. della funzione "Conformità Anticorruzione"
- l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo anticorruzione@cooplat.it
- la compilazione dell'apposito form tramite il sito internet <u>www.cooplat.it</u> nella sezione "certificazioni" (con possibilità di inviare una segnalazione anonima)"

COOPLAT ha istituito la funzione di "Conformità Anticorruzione", conferendogli, mediante atto specifico, l'opportuna indipendenza e autorità, anche sul personale dell'organizzazione. Tale funzione ha il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione anticorruzione, implementare lo stesso, monitorarne l'utilizzo e l'efficacia, dirimere ogni questione a esso relativa e controllare costantemente i sistemi e le procedure di controllo interni volti a contrastare possibili atti corruttivi.

La funzione di "Conformità Anticorruzione" ha i più ampi poteri di indagine ed accesso incondizionato a qualsiasi informazione aziendale ed è disponibile a fornire consulenza e indicazioni specifiche al personale circa ogni questione legata al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e al fenomeno corruttivo nel suo complesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato il "Sistema Disciplinare", in base alla quale chiunque infranga la politica anticorruzione è passibile di sanzioni disciplinari che possono portare al licenziamento per cattiva condotta (per i dipendenti), alla revoca degli amministratori, all'allontanamento del socio o ad interrompere in qualunque momento le relazioni con altri individui e organizzazioni che operano in nome e per conto di COOPLAT.

In relazione al Sistema di Gestione per la **Parità di Genere**, la Direzione della Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T ha definito la presente politica nell'ambito del Sistema di Gestione per la Parità di Genere realizzato in conformità alla UNI/PDR 125:2022.







COSA VUOL DIRE PARITÀ DI GENERE? La parità di genere o uguaglianza di genere è una condizione nella quale le persone ricevono pari trattamenti, con uguale facilità di accesso a risorse e opportunità, indipendentemente dal sesso.

Nell'ambito per proprio Sistema di Gestione per la Parità di Genere, l'azienda si impegna a

- 1. riconoscere nella parità di genere un elemento importante della responsabilità sociale d'impresa e un fattore strategico per l'aumento della creazione del valore e per lo sviluppo dell'azienda
- 2. favorire la parità di genere a tutti i livelli ed a superare ogni stereotipo, discriminazione o pregiudizio in tutte le fasi del rapporto di lavoro
- 3. creare un ambiente di lavoro libero da qualsiasi discriminazione basata sul genere, violenza o molestia di sorta
- 4. favorire, supportare e valorizzare la maternità/ genitorialità in tutte le sue fasi anche attraverso la protezione del posto di lavoro e garanzia del medesimo livello retributivo nel post-maternità,
- 5. allineare la propria comunicazione, interna o esterna, ai valori della parità di genere
- 6. indirizzare l'alta direzione ad instaurare i principi e gli obiettivi espressi e ad assegnare le risorse necessarie per raggiungerli
- 7. dimostrare impegno per la Parità di genere
- 8. valorizzare le diversità e l'empowerment femminile
- 9. combattere e affrontare ogni comportamento non coerente con la presente politica
- 10. garantire che le persone che combattono il comportamento inappropriato, e coloro che ne sono colpiti, siano protette e supportate
- 11. favorire una cultura inclusiva basata sul rispetto
- 12. garantire la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e di valorizzazione, con la presenza di entrambi i sessi, inclusi corsi sulla leadership in modo da migliorare lo sviluppo professionale delle proprie risorse con il fine di raggiungere il loro pieno potenziale
- 13. attuare mobilità interna e di successione a posizioni manageriali coerenti con i principi di un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere
- 14. assicurare che tutte le persone lavoratrici trattino gli altri con dignità, rispetto ed equità, mostrando una condotta improntata al rispetto della presente politica
- 15. rispettare le normative in tema di parità di genere
- 16. diffondere i contenuti della presente politica e a renderla disponibile alle parti interessate
- 17. assegnare il budget necessario al raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi aziendali relativi alla parità di genere
- 18. sensibilizzare e formare i propri dipendenti sulle tematiche della parità di genere
- 19. migliorare in modo continuo il Sistema di Gestione per la Parità di Genere

La direzione individua di seguito i temi che vengono sviluppati nel Piano strategico per la parità di genere e per i quali sono definiti obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo ed assegnati come responsabilità di attuazione.

- 1. Selezione e assunzione del personale
- 2. Gestione della carriera
- 3. Equità remunerativa per genere
- 4. Tutela della genitorialità e di chi cura altre persone
- 5. Conciliazione dei tempi vita-lavoro
- 6. Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro

CHI DEVE OSSERVARE LA POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE? La presente politica deve essere rispettata da tutte le persone lavoratrici dell'azienda nell'ambito dei rapporti con i/le colleghi/e e con tutti/e coloro con cui entrano in contatto nello svolgimento della propria attività. Una particolare attenzione deve essere posta dai ruoli direzionali e gestionali dell'azienda nel rispetto, diffusione e implementazione della presente politica dando in prima persona l'esempio e vigilando sul rispetto dei principi espressi.

L'azienda ha istituito un *Comitato guida per la parità di genere* che ha collaborato alla definizione della presente politica ed ha il compito di

- ✗ garantirne l'efficace adozione e la continua ed efficace applicazione
- redigere il Piano strategico per la parità di genere

Chiunque può segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione a violazioni della presente politica, presunti ed effettivi oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione per la Parità







di Genere seguendo le indicazioni previste dalla procedura P-Segnalazioni-01 disponibile in azienda e sul sito internet aziendale. Le segnalazioni (che possono essere inviate anche in forma anonima) verranno trattate in via confidenziale in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione.

L'azienda garantisce che nessuno subisca ritorsioni, trattamenti discriminatori o misure disciplinari per aver effettuato segnalazioni.

La Politica Aziendale deve essere diffusa a tutti i livelli aziendali ed ai collaboratori esterni in modo da esercitare una sensibilizzazione in tutto il personale affinché ognuno svolga in modo efficace ed efficiente i compiti che gli sono stati assegnati nel rispetto di quanto stabilito dalla Direzione in termini di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale, Anticorruzione e Parità di genere. La politica è disponibile per tutte le parti interessate sul sito internet aziendale.

La Direzione ha attribuito le responsabilità e l'autorità necessarie al personale che dirige, esegue e verifica attività che hanno influenza su Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale, Anticorruzione e Parità di Genere e definito le modalità con cui procedere agli audit interni ed al riesame dei Sistemi di Gestione Integrati da parte della Direzione.

Firenze, 10/10/2022













